



PER IL NUOVO VERTICE E L'AUMENTO DI CAPITALE

"Vespucci", conto alla rovescia

Le assemblee sono convocate per il 28 giugno ma sui temi economici non ci sono ancora certezze - La "dichiarazione" del professor Romano



Andrea Romano

FIRENZE - I giochi per il vertice - e per lo stesso sviluppo - dell'interporto Vespucci di Guastice si completano in questi giorni, in vista delle assemblee - sia ordinaria che straordinaria - già convocate per venerdì 28 giugno. E non sono giochi semplici, perché oltre alle nomine del nuovo consiglio di amministrazione, con le indicazioni dei soci, alcuni dei quali (Comune di Collesalveti) ancora in ballottaggio per le recenti elezioni, l'elemento fondamentale è la sottoscrizione o meno dell'indispensabile aumento di capitale per andare avanti con i progetti e i programmi.

Non si tratta di pochi spiccioli: a quanto si sa, dovrebbe trattarsi di almeno un paio di centinaia di milioni di euro, da sottoscrivere in quote quasi esclusivamente a carico della Regione Toscana e dell'AdSP del Nord Tirreno. Da alcune settimane sono in corso incontri, consultazioni, trattative:

(A.F.)

(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
▶▶ (A PAGINA 9)**

Autotrasporto: gli impegni di Rixi (MIT)

ROMA - È stato giudicato positivo l'incontro con il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi nella riunione di martedì presso il dicastero con le associazioni dell'autotrasporto per discutere le questioni di interesse strategico per il settore. Nel suo intervento il presidente ANITA, Riccardo Morelli, ha richiamato l'attenzione del tavolo sui temi di mag-

(segue a pagina 8)



Overdose fango

UN STAGIONE IN CRESCENDO MALGRADO LA RISSA SULLA PORTO 2000

Livorno, boom di crociere e traghetti



Livorno, l'odissea fondali

LIVORNO - È l'eterna lotta tra l'AdSP che deve pulire i fondali del porto e gli scarichi di fanghi e ramaglie che lo Scolmatore dell'Arno e il Canale dei Navicelli buttano in Darsena Toscana, specie dopo ogni temporale sull'entroterra. Una lotta in cui, malgrado ogni impegno, continuano a vincere i fanghi che riducono i fondali nella strategica "conca" della Darsena Toscana, pressoché unica area delegata ai traffici con le navi maggiori.

Nella tabella che riportiamo all'interno, è fotografato lo stato dell'arte - se ci passate l'eufemismo un pò sarcastico - dei fondali delle principali banchine. Come si vede, sono poche le aree del porto

A.F.

(segue a pagina 4)



info@sisam.it

+39 0586 243 814

LIVORNO - In città si chiedono, ora che le celebrazioni e i tagli dei nastri sono finiti insieme alla campagna elettorale, che cosa sarebbe stato il flusso delle crociere e dei traghetti se ci fosse stata, come previsto ormai da anni e da anni invece "congelato", il grande terminal crociere proposto dalla Porto 2000 dei gruppi Onorato/MSA con la gara vinta grazie a un impegno per cento milioni di euro.

A.F.

(segue a pagina 8)



SCONTRO ANCHE A GENOVA PER I RITARDI DELLE OPERAZIONI

Congestione e surcharges

L'appello del comparto per la formazione più avanzata e per la collaborazione delle forze nuove nelle altre associazioni che operano nella logistica



Alessandro Pitto



Giampaolo Botta

GENOVA - Il problema è emerso in particolare per il porto di Genova, ma vale ormai per buona parte degli scali, e non solo europei. È quello delle banchine intasate, delle aree di sosta dei Tir altrettanto, dei ritardi nelle operazioni di carico e scarico che mettono a dura prova (e costano) l'autotrasporto pesante. La soluzione d'emergenza: il contestato surcharge.

(segue a pagina 8)

A Civitavecchia la giornata della Marina

CIVITAVECCHIA - La giornata della Marina Militare italiana è stata celebrata alla presenza del ministro della difesa Guido Crosetto, del capo di Stato Maggiore della Difesa ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone, e del capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Enrico Credendino. In rappresen-

(segue a pagina 8)

Accademia Navale il giuramento degli AUPF

LIVORNO - Sabato prossimo 15 giugno, 19 allievi dell'Accademia Navale del 29° corso allievi ufficiali in ferma prefissata (AUPF) appartenenti al Corpo Sanitario, Commissariato e Capitanerie di porto, giureranno fedeltà alla Repubblica alla presenza di alte cariche militari. "Il momento

(segue a pagina 8)

La Finanza sequestra gasolio agricolo

LIVORNO - Proseguono a 360 gradi i controlli economico-finanziari sul territorio da parte delle Fiamme Gialle dei reparti labronici, coordinati dal comando provinciale Livorno, anche in materia di carburanti ed accise. Un settore molto sensibile, visto l'altalenare dei prezzi e le possibilità di evasione.

(segue a pagina 8)

Nazioni Unite l'Italia rieletta nel grande consiglio

NEW YORK - Il 7 giugno, l'Italia è stata rieletta nella Grande Mela membro del Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per il triennio 2025-2027, con 183 voti su 190 Paesi votanti.

Siamo stati il Paese più votato, all'interno del Gruppo dei Paesi Occidentali, nella tornata di elezioni

(segue a pagina 8)

Processi portuali: un rapporto sulla digitalizzazione

GENOVA - Giovedì 20 giugno presso gli spazi di Bi.Bi.Service di via XX Settembre 41, a Genova, la Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile presenterà i risultati del rapporto "Digitalizzazione dei processi portuali. Analisi, formazione e nuovi scenari", promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dall'Au-

(segue a pagina 8)

Contributi '24 per l'aumento dei carburanti

ROMA - È cominciata la corsa, perché sono state finalmente definite le modalità di ripartizione dei venti milioni di euro dei contributi per l'anno 2024 del bonus carburante, secondo la definizione governativa destinati a compensare gli aumenti del costo del carburante a favore delle imprese dell'autotrasporto merci per conto terzi.

Il decreto di ripartizione, emesso

(segue a pagina 8)

GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

DALMINE
LOGISTIC SOLUTIONS

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	MSC EVEREST VIII	ME425W	3-7	27-6	30-6	5-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC RACHELE	ME427W	10-7	4-7	7-7	12-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ARICA	ME428W	17-7	11-7	14-7	19-7	5	19	19	19	19	19
	MSC PINA	ME429W	24-7	18-7	21-7	26-7						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli</p>	MSC SHRISTI	CX425A				18-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SINES R	CX426A				25-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TAMARA	CX427A				2-7	5	19	19	19	19	19
	MSC NADRIELY	CX428A				9-7						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia</p>	MSC SHANGHAI	MX423A				17-6						
	T.B.N.	MX424A				24-6						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	MSC MARIANNA	MF425W	24-6	19-6	21-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK SERANGOON	426W	1-7	26-6	28-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AGRIGENTO	MF427W	8-7	3-7	5-7							
	MAERSK PUELO	428W	15-7	10-7	12-7	5	19	19	19	19	19	19
	MSC NEW HAVEN	MF428W	8-7	3-7	5-7							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	MSC SARA ELENA	MC425A	26-6	17-6		20-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC JEONGMIN	MC426A	3-7	24-6		27-6						
	MSC BRUNELLA	MC427A	10-7	1-7		5-7						
MSC GIULIA	MC428A	17-7	8-7		12-7							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).</p>	MSC FAIRFIELD	NL424R	21-6		20-6		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ROBERTA V	NL425R	29-6		28-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MARIA ELENA	NL426R	7-7		6-7		19	19	19	19	19	19
	MSC YUKTA X	NL427R	14-7		13-7							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p>	MSC LEVINA III	CJ425A			18-6	19-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MIA SUMMER II	CJ426A			25-6	26-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ANNICK	CJ427A			6-7	7-7	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC SAVONA	FD424E			19-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC LIVORNO	FD425E			26-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC FREJA	FD426E			3-7	5	19	19	19	19	19	19
	MSC ILENIA	FD424E			20-6							
	MSC SAVONA	FD425E			27-6							
MSC LIVORNO	FD426E			4-7								
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC SHRISTI	CX424A			19-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SINES R	CX425A			26-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TAMARA	CX426A			3-7	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>	MSC ACADIR	MM425A	21-6		23-6		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ADONIS	MM426A	28-6		30-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ESTHI	ME424W			16-6		19	19	19	19	19	19
	MSC EVEREST III	MF425W			23-6							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p>	MSC SARA ELENA	MC425A	19-6	26-6	15-6		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC JEONGMIN	MC426A	26-6	3-7	22-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC BRUNELLA	MC427A	3-7	10-7	29-6		19	19	19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	MSC LEVINA III	CI425A	18-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC MIA SUMMER II	CI426A	17-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC ANNICK	CI427A	2-7	8	5	9	19	11	19	19	19
		MSC ALYSSA	CI428A	9-7								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	MSC MELINE	MC424A	14-6	19-6			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC SARA ELENA	MC425A	21-6	26-6	15-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
		MSC JEONGMIN	MC426A	28-6	3-7	22-6		19	19	19	19	
		MSC BRUNELLA	MC427A	4-7	10-7	29-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	PUSAN C	MA423A	20-6			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
		APL BOSTON	ONNIRE	20-6			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	
		CONTI CHIVALRY	MA425A	4-7			19	(Via SP)	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	MSC SAMANTHA VI	XA424A			18-6						
		MSC MARIANNA	MF425W			21-6						
		MAERSK SERANGOON	426W			28-6						
		MSC AGRIGENTO	MF427W			5-7						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SShanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	MSC APOLLINE	FJ423E		Vedi	21-6	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
		MSC NELA	FJ424E		Serv.	25-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
		MSC FEBE	FJ425E		16	4-7	15	19	19	19	19	
		MSC CELESTINO MARESCA	FJ425E			7-7						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it			LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Trml), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	MSC SAVONA	FD425E	21-6	Vedi		22-6	Vedi	Vedi	Vedi		
		MSC LIVORNO	FD426E	24-6	Serv.		25-6	Serv.	Serv.	Serv.		
		MSC FREJA	FD427E	3-7	16		4-7	19	19	19	19	
		MSC SONIA	FD428E	10-7			11-7					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	MSC NADRIELY	YA424A	15-6		Vedi		Vedi	Vedi			
		T.B.N.	YA425A	22-6		Serv.		Serv.	Serv.			
		MSC NADRIELY	YA426A	29-6		2		5	19			
		T.B.N.	YA427A	6-7								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
MAROCCO - Casablanca.	16	MSC RENAISSANCE	YM424A	17-6		Vedi		Vedi	Vedi			
		MSC MELANI III	YM425A	24-6		Serv.		Serv.	Serv.			
		MSC RENAISSANCE	YM426A	1-7		1		5	19			
		MSC MELANI III	YM427A	8-7								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17			Vedi	Vedi		Vedi					
				Serv.	Serv.		Serv.					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	MSC MIA SUMMER II	CI426A	26-6		19-6	Vedi					
		MSC ANNICK	CI427A	3-7		23-6	Serv.					
		MSC ALYSSA	CI428A	10-7		30-6	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA									
	BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:			
	MSC CAITLIN	AE424A	18-6	10-6		9-6			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC LENA	AE425A	25-6	17-6		16-6						
	MSC CAITLIN	AE426A	2-7	24-6		23-6						
	MSC ELEONORA	AC424A			15-6	17-6			EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTIA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	T.B.N.	AC425A			22-6	24-6						
	MSC JENNY II	AC426A			29-6	1-7						
	MSC GIANNA III	AB426A	17-6	21-6	10-6	18-6	24-6		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC ANTWERP	AB427A	24-6	28-6	27-6	25-6	1-7					
	MSC HANNAH	AB428A	1-7	5-7	4-7	2-7	8-7					
	MICHIGAN	AY425R	23-6				22-6		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MICHIGAN	AY426R	30-6				29-6					
	MAERSK HAVANA	426E				30-6			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)			
	MAERSK HAVANA	427E				11-7						
	MAERSK CANDOR	428E				15-7						
	MED TRABZON	AS424A	13-6	15-6		12-6			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MED SAMSUN	AS425A	20-6	22-6		19-6						
	T.B.N.	AS426A	27-6	29-6		26-6						
	MAUREN	AA424A	19-6	16-6		18-6			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	LUEBECK	AA425A	26-6	23-6		25-6						
	MSC CHARLOTTE	AA426A	3-7	30-6		2-7						

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Livorno, l'odissea

dove i fondali sono rimasti gli stessi rispetto al 2018, anno di riferimento: per le navi maggiori si sono persi anche mezzo metro di fondali, per gli accosti 20 e 21 oltre un metro e così via. E tutto malgrado l'AdSP continui ciclicamente a raspare, anche con il

controbutto dei terminal. Come ben si sa, il problema non sarà risolvibile fino a quando non sarà tombato lo sbocco dello Scolmatore nella Darsena Toscana. Problema vecchio, anzi vecchissimo. E le ultime indiscrezioni non sembrano positive: si parla di restaurare, e non sostituire come si era programmato, il vecchio ponte del Calabrone, quello che impedisce alle imbarcazioni dei cantieri sui Navicelli di uscire

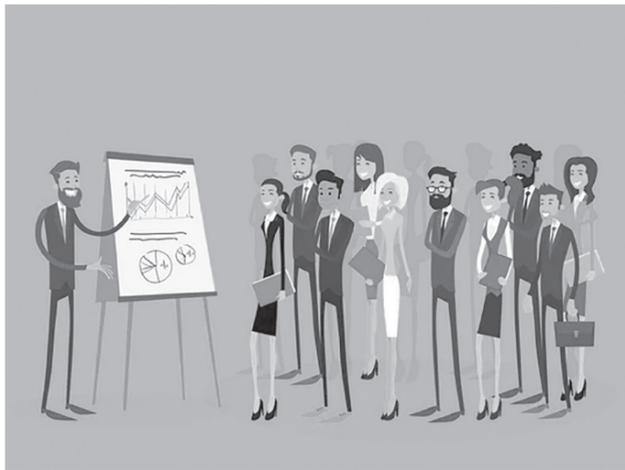
direttamente in mare. Un blocco che ha costretto alcuni dei cantieri a cercare siti produttivi altrove (Civitavecchia ma non solo) e che continuerà ad essere sempre più proibitivo per lo sviluppo di grandi scafi, ma anche per la crescita della Gas and Heat, vera punta di diamante nella produzione di serbatoi criogenici e a breve anche per l'idrogeno. Eppure, malgrado le tante sollecitazioni, tutto tace.

Pescaggi in data 6/2024
ALLEGATO 1 al foglio prot

	ACCOSTO	PESCAGGIO MASSIMO AMMISSIBILE
11,50	10	11.40 mt per navi fino a 240 mt di lunghezza, 11 mt. per navi con lunghezza > 240 mt
11	11	10.50 mt
12	14A	10.50 mt
12	14B	10.60 mt
12	14C	12.00 mt
12	14D	11.80 mt
12	14E	10.32 mt
11	14F	9.55 mt
9	14G	8.50 fino a 15 mt dall'angolo dei Navicelli
	15A	12 mt
	15B	12 mt
12	15C	11.90 mt fino a bitta 29 in attesa di verifica 10.70 mt dalla bitta 29 alla bitta 34
12	15D	10.50 mt dalla bitta 34 alla bitta 39 - ultima bitta utile 37 solo con i cavi
7,1	16	5.70 mt
6,50	17	6.20 mt
8,5	18	7mt per la parte ammissibile a radice
	19	7 mt
	20	7.50 mt
7,90	21	6.80 mt
7,00	22	8.70 mt (da verificare per singola nave)
9,50	24 sud	8.70 mt
9,50	24 nord	7.58 mt
9	25	7.50 mt
9	27	8 mt
	28	9 mt
	29	9 mt
9	30	8.40 mt
9	33	7.20 mt
8	34	7.00 mt
9,50	35	8.00 mt
8	36a	6.50 mt
8,70	38	7.70 mt
	41	9.30 mt
	42Nord	12 mt - 1ª campata a radice 11.70 mt
	42 Sud	12 mt - 1ª campata a radice 9.80 mt
14,50	43	11.40 mt
	44	12 mt
12	45	11.70 mt
	46	12 mt
	47	11.60 mt
	49	9 mt
	50	9 mt
7,50	51	8.40 mt per 120 mt
	53	6.70 mt
	54	6.70 mt
	59	8.80 mt
	60	Per 130 mt dalla testata 10 mt pescaggio successivi 10 mt pescaggio di 9 mt
	62	9 mt con basso fondo in testata 8.20 mt (da valutare per singola nave)
	64 nord	7 mt
	66 nord	6.50 mt
	75	8 mt per 250 mt utili dalla testata - 5 mt per 30 mt dopo i cassoni
	76	Dalla testata per 180 mt. 8 mt., successivi 40 mt. 7.80 mt ed ultimi 100 mt 7 mt

DA UN'INDAGINE NEL MONDO DEL LAVORO NEL VENETO

Anche l'industria in crisi addetti



PADOVA - Skills e lavoro in Veneto, ma non solo: Fòrema presenta l'ultima survey dedicata al mondo del lavoro alla ricerca di competenze e personale per lo sviluppo. Nei primi mesi dell'anno ben 224 aziende hanno descritto i fabbisogni di competenze e figure professionali per lo sviluppo del sistema industriale veneto. Lo stesso si verifica nell'armamento, dove manca personale sia per le navi da crociera, sia per quelle careno a lunga percorrenza.

La domanda chiave che è stata posta agli imprenditori veneti è stata quella sull'inserimento di nuovo

personale nei prossimi sei mesi. L'84% del panel (188 aziende) dichiara un esplicito fabbisogno di nuovo personale, immediato o nei prossimi 6 mesi, in linea con quanto rilevato a fine 2022. Matteo Sinigaglia, direttore generale di Fòrema: "Questo trend è particolarmente evidente nel settore metalmeccanico, dove il 90% delle aziende è alla ricerca di nuovi collaboratori, con una crescita rispetto alla precedente rilevazione. La maggior parte delle imprese, sia grandi che piccole, sono coinvolte in questo processo di reclutamento, con il 71% delle aziende che cercano personale specializzato per i propri processi

produttivi". Ma non sarà facile assumere, questo sempre secondo gli imprenditori. L'83% delle aziende dichiara di riscontrare difficoltà nel reperire le figure professionali necessarie.

Entrando nel dettaglio, i profili professionali più richiesti sono progettista tecnico (18% del totale, ricercato dal 27% delle aziende intervistate), addetto commerciale (13% e 19%), operatore CNC (10% e 14%). I motivi? La maggioranza delle nuove assunzioni è determinata dai processi di sostituzione del personale in uscita dall'azienda, per raggiunti limiti di età e per la volatilità del mercato del lavoro; al secondo posto la crescita quantitativa delle attività e l'aumento delle commesse. Quando si tratta di assumere, poi gli imprenditori investono sulla leva dei vantaggi contrattuali e degli incentivi economici, sotto forma di retribuzione differenziale, benefit e stabilità lavorativa nel tempo e privilegiano, più che curriculum o corsi, l'esperienza diretta sul campo che è l'ambito privilegiato (51%) di apprendimento delle competenze tecniche, seguito dalla partecipazione a percorsi formativi specialistici (37%), mentre i PhD, la formazione post lauream e la formazione continua di breve durata registrano i punteggi di rilevanza più bassi (sono molto importanti rispettivamente per il 19% e il 16%).

PER RIDURRE LE PERDITE CAUSATE DAL BLOCCO DI SUEZ

Nearshoring in forte crescita

MILANO - Con la riduzione del traffico delle navi mercantili tra l'Oceano Indiano e il Mar Rosso sui suoi flussi commerciali, l'Italia perde 95 milioni di euro al giorno. La chiusura temporanea del Canale di Suez ha indebolito le catene di approvvigionamento globali, ma ha anche stimolato la nascita di alcuni interrogativi strategici: conviene dipendere da un unico fornitore? E ancora: è preferibile collaborare con partner locali?

A queste domande risponde la piattaforma di supply chain collaboration in cloud IUNGO, che stima una crescita del nearshoring in Italia al 2025 del 9% e che posiziona il Belpaese in vetta alla classifica delle destinazioni europee favorite per la centralizzazione delle forniture delle aziende continentali insieme a Polonia e Ungheria.

L'analisi è stata condotta a partire da un dato osservato dall'azienda: l'80% dei nuovi fornitori oggi viene cercato vicino e non più nell'estremo Oriente.

In un contesto storico caratterizzato da pandemie, conflitti geopolitici e disastri naturali che causano interruzioni, blocchi,



Andrea Tinti

chiusure, restrizioni, ritardi nelle distribuzioni, aumento dei prezzi e scarsità di materie prime, il nearshoring aiuta a prevenire i rischi legati alle interruzioni di lunga durata nelle catene di fornitura e consente di ridurre la dipendenza da regioni geopoliticamente instabili. Ma cos'è il nearshoring e perché può essere definito un vero e proprio trend di mercato?

Sempre più aziende adottano questo modello che accorcia la distanza tra il fornitore e l'impresa con l'obiettivo di beneficiare della maggiore flessibilità e reattività che offre, perché la prossimità

geografica dei fornitori consente una migliore agilità nella gestione delle scorte e una collaborazione ottimizzata tra partner commerciali.

Il nearshoring permette alle imprese di rispondere rapidamente ai turbamenti del mercato grazie alla vicinanza geografica dei fornitori, riducendo i tempi di consegna e migliorando la capacità di adattamento.

Abbatte inoltre i costi logistici e agevola la comunicazione e il controllo, diminuendo l'esposizione ai rischi geopolitici. In più, contribuisce alla sostenibilità e alla responsabilità sociale e beneficia di incentivi governativi.

"Il nearshoring offre alle aziende numerosi vantaggi: aumenta la flessibilità, permette di ridurre i costi logistici e soprattutto i tempi di consegna, consente di avere una maggiore capacità di risposta rispetto alle rapide variazioni di mercato e aumenta la resilienza della catena di fornitura. Inoltre, migliora la sostenibilità ambientale e facilita l'accesso a talenti qualificati nei paesi vicini." - spiega Andrea Tinti, ceo & founder di IUNGO.

SEMPRE PIÙ FREQUENTATE LE CROCIERE MSC AL NORD

Gli italiani vanno nei Fiordi



GINEVRA - Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani. MSC Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un vero e proprio boom di prenotazioni per i sette voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i Fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia MSC Euribia, ultima arrivata nella flotta della Compagnia e tra le

navi ecologicamente più avanzate al mondo.

Oltre mille passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scagliero. Se i primi voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21

luglio, 4 e 18 agosto e per il 1° settembre.

Da Copenaghen MSC Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso gli spettacolari Fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese.

«La scelta di programmare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente - ha dichiarato il direttore commerciale di MSC Crociere, Luca Valentini. «L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile».



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



L'INNOVATIVO EX PESCHERECCIO DIVENTA TRASPORTO PASSEGGERI GREEN

Idrogeno per "Nobody's Perfect"



MILANO – NatPower H, società del Gruppo NatPower e primo sviluppatore globale di infrastrutture innovative per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde per la nautica da diporto - e Hydrocell, azienda innovativa nel campo dell'energia rinnovabile, che produce centraline di controllo per propulsori a idrogeno o elettrici, hanno firmato un accordo per il rifornimento di idrogeno da utilizzarsi come propellente di imbarcazioni a zero emissioni.

Il contratto prevede la fornitura di

circa 4,5 tonnellate di idrogeno in 3 anni presso una delle stazioni che saranno installate da NatPower H o in modalità mobile. Un quantitativo che verrà utilizzato per la propulsione dell'imbarcazione "Nobody's Perfect" per il trasporto passeggeri leggero di Hydrocell: un progetto di retrofitting di un peschereccio lungo 17 metri, costruito nel 1978 a Bordeaux, che ospiterà il primo propulsore a idrogeno (10kg per una capacità di navigazione di 30 ore) gestito dalla centralina di controllo ideata da Hydrocell. Le operazioni

di rifornimento avverranno sin dalla fase di testing del traghetto e proseguirà nelle fasi operative.

«Un contratto importante per la nautica e per NatPower H, che consolida il nostro impegno e il nostro know-how come player fondamentale per la decarbonizzazione della nautica - Andrea Minerdo, ceo di NatPower H - Oggi l'idrogeno rafforza la sua posizione di vettore del futuro, con l'avvio del passaggio dalle dinamiche di elemento propulsivo sperimentale a quelle commerciali e per tutti».

«L'accordo firmato con NatPower H è un segno concreto della volontà di spingere verso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e di facile reperimento, come l'idrogeno, per costruire un futuro migliore, per tutti - spiega Karl Manfredi, Ceo di Hydrocell -. L'idrogeno è per noi una delle chiavi per rendere il pianeta più sostenibile: abbiamo quindi fatto sintesi di esperienze diverse e approfondite nel settore per dare il nostro contributo. Grazie a NatPower H aggiungiamo un altro tassello al progetto, per noi cruciale, di retrofitting di "Nobody's Perfect"».

CON EFFETTI NEGATIVI SUL CLIMA SUPERIORI A QUELLI DELLA CO2

Così l'Italia spreca metano



ROMA – In piena crisi climatica, l'Italia si conferma un hub degli sprechi di gas metano provenienti dagli impianti a fonti fossili, con normative e misure di controllo ancora insufficienti.

Questo è quanto emerge dal bilancio della seconda edizione della campagna "C'è puzza di gas",

canale YouTube di Legambiente.

Lo riferisce Greenme, sottolineando che tra gennaio e maggio 2024, su 45 impianti monitorati in Abruzzo, Lombardia e Piemonte, ben 34 impianti (75,5%) hanno registrato emissioni di metano, con un totale di 120 punti di emissione, di cui 85 perdite da

promossa da Legambiente con il supporto di Clean Air Task Force (CATF), presentata in diretta streaming sul

differenti componenti delle infrastrutture e 35 casi di venting. Tra gli impianti più critici, spiccano il REMI di San Salvo (CH) in Abruzzo, il REMI di Pernate (NO) in Piemonte e la Centrale di stoccaggio di Sergnano (CR) in Lombardia.

I dati raccolti sono allarmanti, soprattutto considerando che il metano è un gas con un effetto climalterante fino a 86 volte superiore alla CO2.

Le emissioni di metano nel settore energetico sono responsabili del 37% delle emissioni globali.

Inoltre l'Italia, tra i paesi importatori, presenta una delle maggiori intensità di emissioni con 8,5 Gg/Mtoe (8.500 tonnellate di metano per milioni di tonnellate equivalenti di petrolio).

CON UN NUOVO AUMENTO DI CAPITALE

CIRCLE si rafforza sul green

MILANO – CIRCLE S.p.A. la nota PMI Innovativa quotata sul

mercato Euronext Growth Milan a capo dell'omonimo Gruppo spe-

cializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica ha reso noto che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre alla prossima assemblea degli azionisti, convocata per il 27 giugno 2024 in sede straordinaria, una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 6, c.c., mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con termine finale per la sottoscrizione fissato al giorno 31 dicembre 2024 (l'"Aumento di Capitale Riservato").

Le azioni ordinarie di nuova emissione verranno offerte esclusivamente a:

(i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo;

(ii) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nel Regno Unito, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (e successive modifiche) e;

(iii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità. Gli investitori a cui sarà riservato l'Aumento di Capitale sono attualmente in corso di identificazione.

I proventi derivanti dall'aumento di capitale riservato - specifica CIRCLE - saranno utilizzati per reperire in modo rapido ed efficiente il capitale di rischio da impiegare per proseguire la strategia di rafforzamento della propria posizione patrimoniale e finanziaria, nonché di sostenere lo sviluppo e la crescita del proprio core business, senza alcun aggravio alla posizione finanziaria e sul conto economico, nonché, in particolare, di evolvere ulteriormente il proprio portafoglio innovativo di prodotti e proseguire nel percorso di Systematic Merger & Acquisition, sfruttando opportunità presenti sul mercato.

VASTA OPERAZIONE DELLA GUARDIA COSTIERA DELLA TOSCANA

Pesca e protezione dell'ambiente mare



Nella foto: Una rete a maglie strettissime e illegali.

LIVORNO – Riaprono a pieno regime le attività turistiche nelle località balneari ed aumenta la domanda di prodotti ittici da consumare in ristoranti e stabilimenti in riva al mare.

Nelle ultime due settimane del mese di maggio la direzione marittima-Guardia Costiera della Toscana ha quindi deciso di intensificare il coordinamento dell'attività ispettiva sulla filiera della pesca in tutta la Regione, soprattutto con finalità di prevenzione.

Le verifiche sono state eseguite sia in mare che presso i punti di

commercio dell'intera Toscana a tutela della risorsa ittica e del consumatore finale.

Quasi 200 ispezioni, 3 tonnellate e mezzo di prodotti ittici e 5 attrezzi da pesca sottoposti a sequestro, 24 operatori multati per un

totale di 54.000 euro di sanzioni e 1 operatore denunciato oltre alla chiusura temporanea di due ristoranti e una pescheria. Questi i numeri a consuntivo dei controlli.

In mare le motovedette della Guardia Costiera di Piombino e Porto Ercole hanno intercettato, nelle acque prospicienti le coste dell'Argentario, due pescherecci della marineria di Porto Santo Stefano che effettuavano attività di pesca a strascico con attrezzi non conformi alla normativa nazionale vigente. Ad ognuno dei Comandanti dei pescherecci sono state comminate sanzioni amministrative pari a 2000 euro, mentre

gli attrezzi da pesca non conformi sono stati sottoposti a sequestro amministrativo.

I mezzi navali di Livorno e Castiglione della Pescaia hanno, invece, sequestrato due reti d'aposta professionali prive della marcatura di identificazione che serve ad individuare l'appartenenza al relativo peschereccio e alcune centinaia di metri di palamiti utilizzati per la pesca sportiva risultati avere un numero di ami superiore a quello previsto dalla recente normativa nazionale che ne ha ridotto a massimo 50 l'uso e la detenzione a bordo delle unità da diporto.

Nell'entroterra toscano, infine, i militari della Capitaneria di porto di Livorno durante un'attività ispettiva, eseguita congiuntamente ai funzionari del Dipartimento - Unità Sicurezza alimentare - della prevenzione dell'Azienda U.S.L. e la Polizia Municipale di Prato, hanno riscontrato diverse tipologie di illecito tra cui la mancata esibizione della documentazione di tracciabilità e la violazione dei requisiti generali igienico-sanitari che hanno condotto alla chiusura temporanea di una pescheria gestita da operatori etnici a causa delle gravi carenze igienico sanitarie riscontrate.

VISTA LA RIDUZIONE DEL GETTITO FISCALE PER I MINORI CONSUMI DI FOSSILI

Auto E, tasse in crescita?



MILANO – Difficile capire dove stia andando il mondo dal punto di vista delle energie rinnovabili, in particolare nel settore dei carburanti per l'autostazione.

Adesso un'analisi svolta dal Centro Studi UNEM per valutare la domanda di energia al 2030, ha registrato una riduzione sostanziale

dei carburanti fossili impiegati nella mobilità: riduzione stimata in circa 5 milioni di tonnellate rispetto ad oggi, quale saldo tra la quasi obbligatoria riduzione dei consumi dei prodotti fossili e lo sviluppo incentivato di quelli rinnovabili.

Alla riduzione del gettito fiscale sui carburanti di pari passo si è registrata una crescente domanda di energia elettrica, dovuta anche alle oltre 4 milioni di auto elettriche pure (BEV) previste dall'ultimo PNIEC.

Se tali tendenze dovessero essere confermate - e rimane l'interrogativo in merito, perché pare che l'elettrica pura stia invece regredendo nell'interesse dei consumatori - si avrebbe di conseguenza una riduzione del gettito fiscale derivante dalle sole accise sui carburanti che

secondo UNEM, sempre al 2030, si può stimare, pur continuando a tassare i carburanti liquidi rinnovabili quanto i fossili, in circa 3,8 miliardi di euro.

Un valore che potrebbe addirittura superare i 9 miliardi di euro al 2040.

A fronte di queste valutazioni, per compensare tali minori entrate allo Stato facendo riferimento al 2030, a meno di aumentare le accise su benzina e gasolio, già tra le più alte di Europa, rimane aperta la strada di rivedere l'attuale tassazione sulle ricariche destinate alle auto elettriche, con effetti comunque rilevanti sulle tasche dei consumatori.

Che sono, come sempre, i più colpiti dalle politiche pseudo-green.

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Austral
AGENZIA MARITTIMA

GTN

SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI - CONTAINERS - MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it



CON UNA DETTAGLIATA ANALISI SVOLTA INSIEME AL CENTRO STUDI SRM

PER LA TERZA EDIZIONE DEL NAZIONALE

Rapporto Assoporti su performance e lavoro

ROMA – L'associazione delle autorità portuali Assoporti insieme al centro studi SRM hanno pubblicato un dettagliato rapporto sugli scenari internazionali, performance portuali, analisi dei modelli green e i dati 2023 dei porti italiani. In appendice anche uno speciale sull'occupazione femminile nei porti. Ecco la sintesi dei vari argomenti.

PERFORMANCE DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO 2023

Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022);

Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide. Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%).

Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8.

DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI

Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023;

In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra

SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT

Il presidente di Assoporti, Rodolfo



Rodolfo Giampieri

Il 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metano.

Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo;

LAVORO FEMMINILE NEI PORTI

Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp). Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzino) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti).

La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%.

Il presidente di Assoporti, Rodolfo

Giampieri, ha voluto rammentare. "La collaborazione con SRM prosegue da tempo e ne sono particolarmente soddisfatto. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dello studio vorrei sottolineare che, oltre ai dati che raccogliamo ed elaboriamo relativamente all'andamento dei traffici degli scali in un periodo così delicato, abbiamo voluto realizzare un focus sulla sostenibilità e uno che evidenzia l'attenzione che stiamo avendo nei confronti dell'occupazione femminile. L'obiettivo è quello di monitorare questo aspetto sia nelle aziende che operano nei porti, che nell'Autorità di Sistema Portuale fornendo numeri ed analisi corrette e sensibilizzando così tutti i protagonisti del settore sul tema".

Il direttore generale di SRM, Massimo Deandrei, ha dichiarato: "Lo studio che conduciamo con Assoporti, mostra sempre più quanto la geopolitica sia connessa al mondo portuale e logistico; al di là delle tensioni del mar Rosso, ormai anche la sostenibilità è diventato un tema che va ad incidere sulla competitività portuale; green port e green shipping sono modelli da cui non si può più prescindere e su cui occorre puntare in modo forte. Altro tema fondamentale è il lavoro delle donne nella logistica portuale su cui dobbiamo porre l'attenzione e lavorare affinché si riescano ad avere sempre maggiori equilibri tra occupazione maschile e femminile".

Molveno aspetta i Moth



Nella foto: Moth in regata.

MOLVENO – Cresce l'attesa per l'ormai imminente terza edizione dell'Italian Moth National Cup, in programma questo fine settimana, dal 14 al 16. L'atteso appuntamento internazionale con le velocissime imbarcazioni a vela, che si sfideranno sulle acque del lago premiato per il nono anno consecutivo come il Più Bello d'Italia da Legambiente e Touring.

L'evento, fortemente voluto da

Ruggero Tita in collaborazione con la Velica Molveno, e sotto l'egida FIV, promette spettacolo con le 25 imbarcazioni pronte a volare come farfalle e a contendersi quella che anche quest'anno sarà una tappa valida per il campionato italiano, appuntamento determinante all'interno nel calendario velico nazionale della classe.

Il Lago di Molveno, l'unico lago alpino a vela, è un vero e proprio

paradiso naturale incastonato tra le maestose Dolomiti di Brenta, Patrimonio Unesco. Le acque cristalline, circondate da panorami mozzafiato, e i venti perfetti offrono un ambiente ideale per competizioni di alto livello: la sua "ora", infatti, che in estate soffia dalla pianura padana fin sul lago Trentino, è perfetta per questo tipo di sport.

Lo scenario idilliaco non solo esalta la bellezza della gara, ma mette anche alla prova le abilità dei velisti in modi unici e spettacolari e ha fatto innamorare la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo 2020 nella classe Nacra 17, Ruggero Tita, che insieme alla Velica Molveno, e con il supporto dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella, del consorzio Molveno Holiday e del Comune di Molveno, sono la forza motrice dietro questo straordinario evento. La collaborazione garantisce uno standard altissimo, eleva il prestigio della competizione e attira anche i migliori velisti della classe moth da Italia e Austria, pronti a confrontarsi in una sfida epica.

IN VISTA DI ULTERIORI PROGETTI DI ESPANSIONE ANCHE ALL'ESTERO

Anche Fincantieri aumenta il capitale



azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, anche cum warrant (che diano diritto a sottoscrivere - a pagamento, entro massimi trentasei mesi dall'integrale liberazione della prima tranche dell'aumento di capitale - azioni ordinarie che saranno emesse dal Consiglio stesso in esercizio della medesima delega) aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e da ammettersi a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant (complessivamente, l'"Aumento di Capitale Delegato in Opzione"); il tutto con previo raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni massime n. 10 azioni ordinarie esistenti, previo

annullamento delle azioni ordinarie nel numero massimo necessario per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria ha altresì conferito al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per stabilire ogni altro termine o condizione dell'Aumento di Capitale Delegato in Opzione nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla deliberazione di delega, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni (anche cum warrant), e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, il numero di azioni (anche cum warrant) da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni, nonché numero, modalità, termini e le condizioni di esercizio, ed ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio e il prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant che saranno emessi in esercizio della delega di cui al paragrafo che precede.

TRIESTE – L'assemblea straordinaria di Fincantieri Spa ha conferito al consiglio di amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranche, per un periodo di 5 anni a decorrere dall'adozione della delibera assembleare, per un importo massimo complessivo di Euro 500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di

COOPTATA DALL'ULTIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Del Re neo presidente Italia Sea Group

VIAREGGIO – The Italian Sea Group S.p.A., operatore globale nel settore della nautica di lusso con i brand Admiral, Tecnomar, Perini Navi, Picchiotti, NCA Refit e Celi 1920, ha reso noto che a seguito della rinuncia all'incarico da parte del dottor Filippo Menchelli – comunicata in data 7 giugno 2024 – e della mancata disponibilità a ricoprire l'incarico da parte del dottor Massimo Bianchi, il consiglio di amministrazione ha deliberato



Simona Del Re

di cooptare nel consiglio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c., la dottoressa Simona Del Re, nominandola presidente della Società sino alla prossima assemblea degli azionisti.

Professionista dal profilo internazionale, Simona Del Re vanta un'esperienza ventennale nel settore del lusso – dalla moda al luxury retail fino allo yachting – avendo ricoperto posizioni manageriali di crescente responsabilità per prestigiosi brand globali.

DALLA FEDERAZIONE DEL MARE E DALLE ADSP

Avviati i comitati "parità di genere"



Antonella Querci



Mario Mattioli

ROMA – Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare, ha presieduto di recente la prima riunione del Comitato "INCLUSIONE, DIVERSITÀ, PARITÀ DI GENERE", coadiuvato dal segretario generale, Laurence Martin.

Il presidente Mattioli, nella sua veste di presidente anche del Comitato, nell'aprire i lavori della riunione, ha sottolineato di aver voluto costituire questo gruppo perché la disuguaglianza di genere nella blue economy è effettivamente ancora un problema significativo, con le donne che devono affrontare barriere all'ingresso, alla promozione e alla parità di retribuzione. "Tutte le componenti della Federazione del Mare – ha affermato – concordano sul fatto che con la promozione dell'uguaglianza di genere nel settore marittimo, sarà possibile infrangere le barriere di genere, creare una forza lavoro più inclusiva e diversificata e guidare

una crescita sostenibile".

Laurence Martin, ha ricordato che nell'ambito delle tematiche ESG (Environmental Social Governance) alla base di ogni strategia aziendale sono fondamentali i principi EDI (Equità, Diversità e Inclusione), per promuovere una società più giusta e rispettosa, ove per "Equità", si intende garantire a tutti le stesse opportunità, tenendo conto delle particolarità e delle differenze individuali; per diversità si intende la valorizzazione delle diversità legate a etnie, cultura, genere, abilità e altro, e l'inclusione riguarda l'accoglienza di tutte le persone indipendentemente dalle loro differenze.

Sono quindi intervenute le cinque coordinatrici del comitato, nonché direttrici delle organizzazioni federate Anna Maria La Civita (ASSONAVE), Marina Stella

(CONFINDUSTRIA NAUTICA), Silvia Migliorini (Federchimica-ASSOGASLIQUID), Francesca Biondo (FEDERPESCA) e Marina Barbanti (UNEM), insieme a Flavia Melillo (ANIA), Lorenza Paletto (ASSITERNAL), Carola Scamporrin (Fedespedi) e Stefania Valentini e Ilaria Bellomo (Federpesca).

È emersa l'esigenza di poter contare su una raccolta dati per poter analizzare le tematiche dell'inclusione, non solo sulla base di esperienze delle singole associazioni e su progettualità avviate da alcune di queste, ma anche sullo stato dell'arte nei singoli settori, al fine di portare avanti progetti di valorizzazione delle competenze e delle qualità delle persone, rafforzando sempre più la formazione. Tutto ciò al fine di valutare, in un secondo momento, la possibilità formulare proposte concrete da presentare alle istituzioni. "Di fatto – ha concluso il presidente Mattioli – credo sia fondamentale un lavoro di squadra, magari anche con il concorso di rappresentanti maschili".

Da sottolineare che anche su iniziativa di Assoporti alcune AdSP si sono già mosse per affrontare il tema della parità di genere. L'AdSP del Nord Tirreno ha incaricato la dirigente Antonella Querci di costituire un ufficio apposito per lo sviluppo delle iniziative a favore del tema.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA international forwarders

William Shepherd port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F. Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NERI SOLUZIONI MARITTIME DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy tel 0586 234111 - fax 0586 892025 www.nerigroup.net info@nerigroup.net

LA RIVISTA DEL SETTORE PRESENTA I MIGLIORI TRA I FAMILIARI

IN PROGRAMMA DAVANTI ALLA COSTA DOMENICA 29 GIUGNO

Sul "Gommone" i senza-patente

MILANO – Se è vero, com'è davvero, che ormai anche il comparto dei battelli pneumatici sta virando quasi esclusivamente verso i maxi-RIB, ovvero battelli pneumatici da oltre 8 metri spesso cabinati e plori-motori con potenze anche fino a 800 CV, per i neofiti o per le famiglie che vogliono solo assaporare la nautica costiera, il gommone di 5 metri rimane l'ideale: specie se motorizzato con un fuoribordo senza patente (tra i quasi cominciano ad affacciarsi anche gli elettrici, per ora di nicchia).

Sul numero di giugno della rivista "Il gommone", considerato la Bibbia del settore, vengono presentati in una selezione molto articolata mezza dozzina di "piccoli" RIB - ormai anche quello che una generazione fa era considerato un



gommone da traversate viene oggi definito "Piccolo" - intorno ai 5/6

della durata del tempo specie sotto il sole. Senza protezioni.

metri. Che offrono buone prestazioni anche con i fuoribordo senza patente dell'attuale generazione. Motori che ufficialmente erogano 40 CV ma che sono tacitamente omologati pur avendo spesso una mancata di CV in più.

C'è da sbizzarrirsi tra le marche storiche e quelle che stanno sorgendo ogni anno, proprio per coprire il buco dei "piccoli" lasciato scoperto da molte delle marche più prestigiose. Unico vero neo: i costi, che negli anni sono lievitati a tal punto da far pagare un gommone di 5 metri con il suo 40 CV quanto una vettura di alta gamma.

Tra le caratteristiche prese in esame dal confronto, anche intessuto gommato utilizzato dai singoli modelli: elemento essenziale, anche se non di immediato riconoscimento, della durata del tempo specie sotto il sole. Senza protezioni.

Viareggio verso la "Regatalonga"



Nella foto: Il team dell'organizzazione.

VIAREGGIO – È iniziato il conto alla rovescia per la nuova edizione, la 38ª, della Regatalonga, la Veleggiata in memoria delle vittime del 29 giugno 2009 in programma domenica 23 giugno nelle acque antistanti il litorale fra Viareggio e Forte dei Marmi, circondato dalla suggestiva cornice delle Alpi Apuane. L'evento è organizzato come sempre dal Club Nautico Versilia

e dalla Lega Navale Italiana sez. di Viareggio con la collaborazione de Il "Mondo che vorrei Onlus" su un'idea del past presidente del Rotaract Club Viareggio Versilia Arianna Baldini.

Alla manifestazione, il cui ricavato andrà interamente in favore dell'Associazione "Il mondo che vorrei", possono partecipare tutti i tipi di imbarcazioni: i

membri degli equipaggi dovranno essere tutti iscritti alla FIV (ordinario o Diporto Velicco) e per i minori ScuolaVela per all'attività del Diporto).

Alle ore 11 di domenica 23 è previsto un briefing presso il salone del Club Nautico Versilia - hanno spiegato i direttori sportivi dei due sodalizi, Muzio Scacciati e Mauro Lazzarotti - La procedura di partenza sarà unica e inizierà alle ore 13, mentre il tempo massimo è fissato in quattro ore.

Le veleggiate si svolgeranno nel tratto di mare antistante il litorale compreso fra il molo Nord di Viareggio e il pontile di Marina di Pietrasanta.

Più precisamente il percorso si articolerà dalla linea di partenza posta a circa 06 mn a nord del molo nord di Viareggio ad un gommone con apposita bandiera posta a circa 3 miglia al traverso del pontile di Marina di Pietrasanta e ritorno per un totale di circa 7 miglia.

CON LA PARTECIPAZIONE DI SPLENDEDE VETERANE DELLA VELA

Capraia, concluso il Sail Rally



Nella foto: Mariska davanti all'isola di Capraia (Foto P. Maccione).

CAPRAIA ISOLA – Dopo tre giorni di mare, con navigazioni d'altura e due competizioni costiere, si è conclusa la quarta edizione del Capraia Sail Rally, il raduno-regata organizzato dall'Associazione Vele Storiche Viareggio, con il contributo

dell'ordine marittimo dei Cavalieri di Capraia, dal Comune isolano e di numerosi sponsor.

Una ventina i partecipanti, che sull'isola toscana hanno dato vita a un vero e proprio Museo Galleggiante di barche storiche. "Crivizza" del 1966 si è aggiudicata i due

Trofei Challenge del Nobile Ordine Marittimo Cavalieri di Capraia e l'Isola di Capraia Classic. Vittoriosa anche "Mariska" del 1908, uno dei quattro 15 Metri Stazza Internazionale ancora naviganti al mondo e "Mariella" uno splendido Fife d'epoca di proprietà e condotto dal console d'Italia ad Antigua, il livornese Carlo Falcone (i cui due figli sono tutt'ora impegnati su "Luna Rossa" per l'America's Cup di Barcellona).

Tra i partecipanti anche "Chaplin" della Marina Militare, altro gioiello mondiale. Per la prima volta, in partnership con la Scuderia Automobilistica Clemente Biondetti Asd di Firenze, si è svolto il Concorso di Eleganza "Isola di Capraia" in abbinamento tra le auto e le barche d'epoca. "Mariska" e una Triumph d'epoca del 1958 si sono aggiudicate il Best of Show messo in palio tra i partecipanti.

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP SINCE 1971

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI
CTN
AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.R.L.**
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.
DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division
DCS FIORINI International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Vespucci”, conto alla rovescia

ma ad oggi l'unico dato certo è la “dichiarazione di interesse” inviata dal professor Andrea Romano, già parlamentare livornese per il PD, a ricoprire la carica di presidente.

La presidenza del Vespucci, insieme alla presidenza del collegio sindacale, spettano per statuto alla Regione Toscana, mentre all'AdSP spetta la vicepresidenza. Pare certa la riconferma del direttore e AD di Raffaello Cioni, oltre a quella del vicepresidente Angelo Roma. Tutto il resto è ancora in fase di ipotesi.

Processi portuali: un rapporto sulla

torità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, in accordo con le principali sigle sindacali e con i terminal portuali che hanno aderito all'iniziativa di ricerca.

Sono centinaia i lavoratori e le lavoratrici dei porti di Savonada, Genova, La Spezia e Marina di Carrara che hanno partecipato al questionario di riferimento per comprendere in maniera approfondita la trasformazione del lavoro portuale, con le sue necessità e le sue dinamiche lavorative e professionali. All'evento parteciperanno i principali Rappresentanti delle AdSP, delle aziende partner del progetto e alcuni degli Allievi del corso ITS “Ambito portuale”, promosso dalla stessa Fondazione ITS di Genova.

Nazioni Unite l'Italia rieletta

ni per mandato triennale, davanti a Paesi Bassi, Svizzera e Canada.

La rielezione, che dà continuità all'attuale mandato per il 2022-2024 - riferisce il ministero degli esteri - è una riconferma della solida reputazione costruita dall'Italia nella diplomazia multilaterale per la sostenibilità e per la cooperazione internazionale, consolidando in particolare il partenariato italiano con i Paesi in via di sviluppo e in particolare con quelli del continente africano. Una reputazione costruita nell'arco dei dieci mandati svolti finora dall'Italia dall'istituzione dell'organo nel 1946.

Autotrasporto: gli impegni

giore interesse, tra i quali: l'ETS marittimo, che sta avendo un impatto gravoso per le imprese di autotrasporto; gli incentivi mirati a supportare le aziende nella transizione verde e digitale e l'annoso tema della carenza di manodopera che il settore soffre da tempo.

Nel corso della riunione - ha riferito ANITA - inoltre, sono stati annunciati la ripresa del tavolo sui trasporti eccezionali, che sarà convocato a breve, e la messa a punto dei decreti per investimenti utili al rinnovo della flotta e alla formazione, che saranno oggetto di un incontro già annunciato per i primi giorni del mese di luglio 2024.

“Positivo anche il lavoro svolto sulle modifiche normative per i tempi di attesa al carico e allo scarico delle merci e per il rispetto dei tempi di pagamento, rispetto alle quali attendiamo l'esito delle verifiche necessarie - ha dichiarato il presidente di ANITA, Riccardo Morelli - e apprezziamo in modo particolare l'agenda proposta dal viceministro Rixi, fatta di incontri a cadenza ravvicinata, che permette l'adozione e la condivisione di scelte comuni a sostegno delle imprese del settore”.

La Finanza sequestra

Dall'inizio dell'anno sono state decine le attività operative svolte nel settore dei carbo-lubrificanti, con alcune sanzioni comminate a distributori che, ad esempio, non adempivano agli obblighi

di adeguata comunicazione ed informazione dei prezzi, ovvero avevano giacenze di carburanti e olii in misura diversa da quella risultante dalle scritture contabili.

Stavolta, i militari del gruppo Livorno hanno intercettato un tentativo di consumo in frode un pò “particolare” e diverso dal solito. Infatti, durante ordinari controlli su strada nei pressi della viabilità di accesso alla Fi-Pi-Li, hanno fermato un'autovettura contenente nel bagagliaio ben quattro taniche piene di carburante, rivelatosi peraltro essere “gasolio agricolo” (ossia una tipologia di carburante soggetta ad una imposizione agevolata). Rilevata l'infrazione (amministrativa) al testo unico delle accise (D.Lgs. 504/1995), i militari hanno quindi sequestrato il carburante e comminato la multa prevista al trasgressore.

Il fenomeno dello smercio illecito di carburante, soprattutto se “agevolato”, è particolarmente attenzionato dalla Guardia di Finanza - sottolinea il comando - al fine di prevenire e contrastare frodi nel delicato periodo di congiuntura economica, a tutela degli operatori commerciali di settore che operano nel rispetto delle regole e dei cittadini.

Contributi '24 per l'aumento

della Direzione Generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto, fornisce tutti i principali criteri e le modalità di attuazione del contributo, con la relativa disciplina di controllo.

La misura era attesa da tempo: le relative istanze sono state già acquisite nel dicembre scorso, attraverso la piattaforma informatica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ed istruite dalla direzione generale.

Overdose fango

e tonnellate di fanghi che riducono i fondali fino all'avamposto. Un problema che non si risolverà fino a quando non sarà tombato lo sbocco in porto e il tutto si scaricherà in mare dalla foce.

Congestione e surcharges

“Dialogo sì, ma senza la spada di Damocle del congestion surcharge”. È questa la posizione espressa a Palazzo San Giorgio da Spediporto e Fedespedi nell'incontro convocato dall'Autorità di Sistema Portuale per analizzare la situazione che si è venuta a creare

dopo che le sigle dell'autotrasporto hanno annunciato l'intenzione di applicare una congestion fee per i ritardi nei cicli operativi portuali.

All'incontro erano presenti Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto e il consigliere Massimiliano Revello mentre Fedespedi era rappresentata dal presidente Alessandro Pitto.

Spediporto e Fedespedi hanno ribadito con forza la propria posizione: “Siamo disponibili - spiega Botta - ad entrare nelle problematiche evidenziate dal mondo dell'autotrasporto, a trovare soluzioni anche da un punto di vista operativo. Però una condizione è necessaria: lo stop alla richiesta del sovrapprezzo per il tempo necessario ad un'approfondita analisi della situazione, circa un mese”. I risultati emersi - spiega ancora il direttore generale di Spediporto - dovranno essere condivisi tra tutti gli operatori mentre ad Autorità di Sistema Portuale toccherà, poi, tradurli in nuove “regole del gioco”.

Spediporto e Fedespedi sottolineano come questo passo avanti potrà avvenire se tutte le parti in causa si presenteranno con serietà e voglia di trovare soluzioni concrete, senza che si debba agitare lo spauracchio del “congestion”.

Botta ricorda come gli spedizionieri siano già fortemente penalizzati dagli innumerevoli ritardi in ambito portuale: “Basti pensare - è il pensiero del dg Spediporto - a quelli, da noi più volte denunciati, legati a controlli sanitari. Un ulteriore aggravio di costi andrebbe a colpire indiscriminatamente gli operatori e sarebbe economicamente insostenibile”.

A Civitavecchia la giornata

tanza della Federazione del Mare era presente Laurence Martin, segretario generale, insieme ad altri esponenti del cluster marittimo italiano.

Durante la cerimonia, le navi Paolo Thao di Revel e Francesco Morosini hanno ricevuto la bandiera di combattimento, Nave Vulcano è stata insignita della medaglia d'oro al merito per il suo eccezionale servizio di assistenza sanitaria, come nave ospedale nell'ambito dell'operazione Levante, ai pazienti provenienti dalla Striscia di Gaza, ed è stata conferita la Medaglia d'Oro al Merito di Marina all'ammiraglio Francesco Ricci.

Accademia Navale il giuramento

- sottolinea l'ufficio stampa - scandisce il passaggio formale alla vita militare dei futuri

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465



Filiale La Spezia
Via Piano di Vezzano 1°
19020 Vezzano Ligure (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

ufficiali, che dopo un percorso formativo caratterizzato da attività professionali pratiche e teoriche verranno impiegati sia a bordo sia a terra per i prossimi 30 mesi.”

Gli AUFP fanno parte dei corsi ausiliari dell'Accademia Navale, una delle tante offerte formative che l'Istituto mette a disposizione a chi vuole avvicinarsi alla professione dell'ufficiale di Marina.

Livorno, boom di crociere

Oggi il porto appare saturo di navi passeggeri: e se i traghetti ancora se la cavano con la Sgarallino e il Mediceo, infilandosi quando possono anche su qualche banchina fortunosamente disponibile in darsena, per le navi da crociera è tutti i giorni un rischio. L'alto fondale, che era (e dovrebbe rimanere) la banchina principe per il cargo e i contenitori, è sempre più contesa.

C'è il polmone in mezzo al polverone e le sterpaglie della banchina 75, ma non certo un approdo prestigioso.

Per le crociere l'altra alternativa è il molo Italia, anch'esso in perenne competizione con i trafficanti cargo, tra cui quelli preziosi della cellulosa: ma tutt'altro che ideale per i crocieristi, ai quali alcune delle compagnie chiedono anche un ticket per il pullman che li porta in centro città.

Manca dunque un grande e attrezzato terminal che possa offrire a tutti gli arrivi, in modo concentrato, servizi e supporto.

Mentre altrove fioriscono i terminal passeggeri, veri e propri centri di accoglienza spesso con tanto di banda musicale e facilities, da noi ancora ci si arrabatta. Buona volontà tanta, ma per molti turisti, sorpresi e frastornati, non basta.

Meglio va per quelli che vogliono andare nelle città interne della Toscana, ma anche per loro in molti casi il centro d'imbarco dai pullman è in via Pieroni, lontano dal porto. Chi rimane in città ha almeno il vantaggio di avere buone guide plurilingue - spesso studentesse e studenti universitari - che suppliscono con la preparazione e anche la cordialità.

E del resto, come scriveva Indro Montanelli in “Maledetti toscani”, Livorno non è forse la Napoli di questa regione?



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

la pagina dei **lettori** la pagina dei **lettori** la pagina dei **lettori** la pagina dei **lettori** la pagina dei **lettori**

Aeroporti: tra costi, ritardi e... scomodità



Chi ci scrive si definisce un "frequent flyer", ovvero uno che vola spesso. E francamente non gli si può dar torto se lamenta non solo l'aumento dei prezzi dei biglietti nei periodi di maggior richiesta, ma anche la scarsa disponibilità, nelle aree di attesa dei passeggeri, di spazi adatti per quando le attese si prolungano. Ecco la mail di Paolo d.R. da Civitavecchia.

"Capisco che un tempo volare fosse più semplice anche per le compagnie: e fosse anche più semplice coccolare chi volava, perchè eravamo in meno, quasi sempre gente d'affari e imprenditori. Però a tutto c'è un limite: la speculazione sui costi dei posti (chi deve prenotare all'ultimo momento qualche volta paga il doppio) e la scomodità delle poltroncine d'attesa prima del check-in. E mi fermo qui. Non mi risulta che le compagnie aeree siano sull'orlo del fallimento, salvo forse la nostra disgraziata ITA..."

Quando eravamo anche noi "frequent flyer" - e non c'è mancato nessuno dei continenti, compresi scali allora abbastanza atipici come Anchorage in Alaska e Port Moresby in Nuova Guinea - effettivamente si volava bene, coccolati e assistiti anche durante le soste. Per quello che mi riguarda, riuscii persino a portarmi in aereo dalla Bolivia un cranio di jakarè di quasi un metro, con l'unico commento (disgustato) alla frontiera canadese di un addetto che mi fece passare sospirando: "Ah, vous italien...!" Oggi tutto è frenetico e in compenso le lunghe soste di attesa sugli scali sono dovute più che altro a tensioni internazionali - o peggio - che trent'anni fa non esistevano, quando non vengono fermati gli aerei ultimo modello per qualche problema di sicurezza (portelli che volano, etc). Però oggi volano vento volte più persone, segno che alla fin fine il sistema funziona. In quanto alle soste, va messo in conto anche la...disinvoltura di certi passeggeri, come quelli della foto che alleghiamo. Potremmo anche dire: beata gioventù, ma certo qualche divano un pò più comodo avrebbe aiutato anche loro.



-- ALL'INTERNO --

Gli italiani vanno nei Fiordi.	a pag. 4
Anche l'industria in crisi addetti.	a pag. 4
Nearshoring in forte crescita.	a pag. 4
Idrogeno per "Nobody's Perfect".	a pag. 5
Pesca e protezione dell'ambiente mare.	a pag. 5
Auto E, tasse in crescita?	a pag. 5
Così l'Italia spreca metano.	a pag. 5
CIRCLE si rafforza sul green.	a pag. 5
Rapporto Assoporti su performance e lavoro.	a pag. 6
Avviati i comitati "parità di genere".	a pag. 6
Molveno aspetta i Moth.	a pag. 6
Anche Fincantieri aumenta il capitale.	a pag. 6
Del Re neo presidente Italia Sea Group.	a pag. 6
Sul "Gommoni" i senza-patente.	a pag. 7
Capraia, concluso il Sail Rally.	a pag. 7
Viareggio verso la "Regatalonga".	a pag. 7
Aeroporti: tra costi, ritardi e... scomodità.	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION





AGOSTINI S.R.L.
WWW.AGOSTINISRL.IT

57123 LIVORNO - Via dell'Industria n. 9

tel. +39 0586 895358
fax +39 0586 891354

www.agostinisrl.it
e-mail: info@grupapoagostini.it



Garantisce un risparmio sui costi di gestione.

COLORA IL TUO FUTURO

CON LE MULTIFUNZIONI

KYOCERA



Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it